



Ministero della Salute

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
DELLE RISORSE UMANE E DEL BILANCIO
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE E DEL
BILANCIO**

Uffici 1, 4 e 9

viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Trasmessa a mezzo DOCSPA

ALL. 2

**Oggetto: Ulteriori misure organizzative per il personale
che presta servizio presso la sede centrale di viale Giorgio
Ribotta n. 5 a decorrere dal 4 giugno 2026**

Al Dipartimento dell'amministrazione generale,
delle risorse umane e del bilancio

Al Dipartimento della prevenzione, della ricerca e
delle emergenze sanitarie

Al Dipartimento della programmazione, dei
dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in
favore del Servizio Sanitario Nazionale

Al Dipartimento della salute umana, della salute
animale e dell'ecosistema (One Health) e dei
rapporti internazionali

Alla Direzione generale della comunicazione

Alla Direzione generale della vigilanza sugli enti e
degli organi collegiali

All'Unità di missione per l'attuazione degli
interventi del PNRR

Alla Direzione generale della prevenzione

Alla Direzione generale delle emergenze sanitarie

Alla Direzione generale della ricerca e
dell'innovazione in sanità

Alla Direzione generale della programmazione e
dell'edilizia sanitaria

Alla Direzione generale delle professioni sanitarie e
delle politiche in favore del Servizio sanitario
nazionale

Alla Direzione generale dei dispositivi medici e del
farmaco

Alla Direzione generale dei corretti stili di vita e dei
rapporti con l'ecosistema

Alla Direzione generale dell'igiene e della sicurezza
alimentare

Alla Direzione generale della salute animale

Agli Uffici della Direzione generale delle risorse
umane e del bilancio

E, per conoscenza:

All'Ufficio di Gabinetto

All'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero
della salute

LORO SEDI

Facendo seguito alle precedenti note adottate dallo scrivente (prot. n. 19139 e 19200 del 27 maggio 2026) si dispongono ulteriori misure organizzative, **di natura eccezionale**, utili a consentire a ciascun dirigente della struttura generale o dell'ufficio, di far fronte alle condizioni climatiche degli ambienti di lavoro della sede centrale di viale Giorgio Ribotta, conseguenti alle problematiche tecniche relative agli impianti di condizionamento. Dette misure rivestono carattere di temporaneità e trovano applicazione **dal 4 giugno 2026 all' 9 giugno p.v.**

Tali indicazioni sono rese al fine di aver cura della tutela della sicurezza dei lavoratori e del loro benessere e delle condizioni di particolare necessità non coperte da altre misure, con particolare riferimento ad alcuni settori **del corridoio ROSSO e del corridoio ARANCIONE**.

Lavoro agile e lavoro da remoto

Al fine di tutelare la sicurezza e salute dei dipendenti, sarà cura di ciascun dirigente della struttura generale o dell'ufficio con il supporto del servizio di prevenzione e protezione, tenuto conto delle specifiche condizioni ambientali dei luoghi di lavoro (ad esempio con riferimento alla maggiore esposizione solare) concedere, anche in deroga alle articolazioni dei giorni previste dall' accordo individuale, la possibilità di fruire di giorni di lavoro agile o di lavoro da remoto in aggiunta a quelli previsti dal relativo accordo in essere. A riguardo si specifica che sarà assicurato il supporto del servizio di prevenzione e protezione scrivendo alla e-mail: rspp@sanita.it.

Si ricorda ai dirigenti che, qualora la situazione eccezionale e contingente renda necessario autorizzare lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile al personale assegnato non ancora titolare di un accordo individuale, dovranno procedere tempestivamente alla stipula del relativo accordo e ai conseguenti adempimenti.

Ferie residue anno precedente

Si coglie l'occasione per ricordare i termini di fruizione delle ferie residue anno 2025 previsti dall'articolo 15, comma 13, del CCNL 2016-2018 del 9 marzo 2020 (per il personale dirigenziale) e dall'articolo 21, commi 11 e 12 del CCNL 2022-2024 del 27 gennaio 2025 (per il personale del comparto), come già rappresentato con la nota circolare prot. DGRUEB n. 11140 del 25 marzo 2026, alla quale si fa rinvio.

Pertanto, compatibilmente con le esigenze di servizio, i dirigenti delle strutture generali o degli uffici vorranno favorire, a richiesta del dipendente, la fruizione di dette ferie residue nell'ambito della situazione contingente.

Orario di servizio e orario di lavoro – ampliamento della flessibilità

Per le motivazioni anzidette e limitatamente al periodo sopra indicato, il personale che presta servizio presso la sede di Ribotta, può essere autorizzato dal proprio Responsabile a derogare alla disciplina vigente in tema di flessibilità in entrata (prevista ora fino alle 10.30) e in uscita (cfr., da ultimo, nota prot. DGRUEB n. 3294 del 29 gennaio 2026 recante “*indicazioni e chiarimenti in materia di rapporto di lavoro*”). Ne consegue che, in via eccezionale, i dirigenti delle strutture generali e degli Uffici potranno autorizzare il personale a svolgere la prestazione lavorativa nella fascia oraria 7.00 - 19.30, anziché quella ordinaria delle 7:30 – 18:30.

Sulla base all'autorizzazione del Responsabile, il competente gestore del sistema di rilevazioni delle presenze/assenze (HRNEXT) potrà adeguare manualmente l'articolazione dell'orario di lavoro del dipendente (es. assegnando un orario di lavoro con ingresso alle 7:00 o inserendo una disposizione GOPLUS per l'uscita posticipata rispetto alle 18:30). A riguardo si specifica che sarà assicurato il necessario supporto ai gestori tramite l'indirizzo e-mail: gerip@sanita.it.

Inoltre, si ricorda che è possibile far ricorso a tutti gli istituti previsti dalla normativa vigente, anche contrattuale, applicabili in materia di rapporto di lavoro (es. permessi orari). Resta fermo che eventuali prestazioni eccedenti l'orario ordinario di lavoro (lavoro straordinario) necessitano di apposita preventiva autorizzazione, in relazione alle esigenze di servizio.

Si invitano, da ultimo, i dirigenti delle strutture generali e degli Uffici a favorire la fruizione di maggiori pause dell'attività lavorativa da parte del rispettivo personale.

Indicazioni di carattere logistico

Nei casi in cui la prestazione lavorativa si svolga in presenza, il dirigente dell'ufficio, d'accordo con il lavoratore, potrà consentire che la medesima si svolga in diversa postazione di lavoro, maggiormente confortevole sotto il profilo delle condizioni climatiche, in relazione alla sua ubicazione (ad esempio utilizzo di altre postazioni, stanze di altri corridoi, stanze riunioni, ecc.).

Detta modifica della postazione di lavoro, ovviamente, dovrà essere concordata, ove necessario, con il dirigente dell'ufficio competente e con il lavoratore assegnatario della medesima postazione di lavoro.

Gli incontri che prevedono il coinvolgimento di più persone dovranno essere svolti preferibilmente in videoconferenza e qualora ciò non fosse possibile dovranno essere svolte nelle ore meno calde e comunque nelle sale riunione provviste di sistemi di condizionamento funzionanti.

La presente nota, sentito previamente il RSPP e il Medico competente, informate le OO.SS., la RSU e gli RLS degli Uffici centrali, è trasmessa a mezzo DOCSPA e pubblicata sulla *intranet* ministeriale.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. STEFANO LORUSSO

Referenti del procedimento:
dott. Fabio Canini
dott.ssa Sara Angelone
dott. Alberto Zamparese
ing. Alessandra Barbacci